

L'ALBO GESTORI AMBIENTALI PER LE IMPRESE

Firenze 17 Ottobre 2019

IL TRASPORTO DEI RIFIUTI IN CONTO
PROPRIO: REQUISITI, DISPONIBILITA' DEI
MEZZI, MODALITA' D'ISCRIZIONE

Dott.ssa Daniela Bardini
Dott.ssa Laura Cirinei
Dott. Giuseppe Russo

Quadro normativo

❑ **ART. 212 comma 8 D. LGS 152/2006**

I produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti, nonché i produttori iniziali di rifiuti pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti pericolosi in quantità non eccedenti trenta chilogrammi o trenta litri al giorno...sono iscritti in un'apposita sezione dell'Albo.

❑ **ART. 16 DM 3 giugno 2014, nr. 120**

Le imprese e gli enti di cui all'art. 212 comma 8 del D. lgs 152/2006 sono iscritti all'Albo nella categoria 2bis sulla base di una comunicazione presentata alla sezione regionale o provinciale territorialmente competente.

Iscrizione Albo Gestori Ambientali categoria 2 bis.

- ❑ **Produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti (senza limiti quantitativi).**
- ❑ **Produttori iniziali di rifiuti pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti pericolosi in quantità non eccedenti trenta chilogrammi o trenta litri al giorno (con il limite di 30kg/l. al giorno).**

Produttore iniziale: il soggetto (l'impresa) la cui attività produce il rifiuto e non l'impresa che ha prodotto il rifiuto da attività di pretrattamento, miscuglio o altre operazioni che hanno mutato la natura o la composizione dei rifiuti stessi (Circolare Comitato Nazionale n.2059/2008).

Classificazione dei rifiuti

RIFIUTI URBANI:

- I rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali o luoghi adibiti a civile abitazione;
- I rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- I rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche, sulle spiagge marittime o lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
- I rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini e parchi;
- I rifiuti provenienti da esumazione ed estumulazione

RIFIUTI SPECIALI:

- I rifiuti che si originano da attività produttive o attività di servizio (per esempio, i rifiuti derivanti da attività agricole, commerciali, di demolizione e costruzione, da lavorazioni industriali, artigianali o sanitarie...)

I rifiuti urbani e speciali si distinguono a loro volta, secondo le caratteristiche di pericolosità, in rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi.

Nell' Elenco Europeo dei Rifiuti, i codici PERICOLOSI sono identificati con un asterisco (es. 17.06.01*)

Identificazione del Rifiuto e codice EER (o CER)

I rifiuti sono identificati all'interno dell'Elenco Europeo dei Rifiuti mediante un codice a 6 cifre di cui:

- Le prime 2 identificano la fonte che ha generato il rifiuto (settore produttivo di provenienza del rifiuto)
- La terza e quarta identificano il processo e/o la lavorazione che ha originato il rifiuto;
- Le ultime 2 cifre individuano la singola tipologia di rifiuto

ESEMPIO

170107

17 Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione

1701 cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche

170107 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche

Requisiti soggettivi per l'iscrizione all'Albo

- **Le imprese e gli enti sono iscritti all'Albo:**
 - nella persona del titolare, nel caso di impresa individuale;
 - nella persona del legale rappresentante.
- **Per l'iscrizione all'Albo occorre che i soggetti:**
 - a) siano cittadini italiani o cittadini di Stati membri della UE o cittadini di un altro Stato, a condizione che quest'ultimo riconosca analogo diritto ai cittadini italiani;
 - b) siano iscritti al Registro delle Imprese o al Repertorio Economico Amministrativo
 - c) non siano in stato di interdizione o inabilitazione ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
 - d) non abbiano riportato condanna passata in giudicato...., :
 - 1) a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente, ivi incluse le norme a tutela della salute, le norme in materia edilizia e in materia urbanistica;
 - 2) alla reclusione per un tempo superiore ad un anno per delitti non colposi.

Non si tiene conto della condanna qualora siano decorsi almeno dieci anni dalla data del passaggio in giudicato della relativa sentenza, oppure sia stata concessa la sospensione condizionale della pena e sia intervenuta l'estinzione del reato ... oppure sia stata ottenuta la riabilitazione;

 - e) siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC regolare);
 - f) non sussistono nei loro confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (NULLA OSTA ANTIMAFIA)
 - g) non si trovino, in sede di prima iscrizione, in stato di liquidazione o siano, comunque, soggetti ad una procedura concorsuale ...;

Requisiti oggettivi per l'iscrizione all'Albo

- Le imprese e gli enti che intendono iscriversi per il trasporto dei propri rifiuti devono attestare con la comunicazione che presentano all'Albo:

A) la sede dell'impresa, l'attività o le attività dalle quali sono prodotti i rifiuti;

Indicare i dati denunciati al Registro Imprese e ricavabili dalla visura camerale.

B) le caratteristiche e la natura dei rifiuti prodotti;

La classificazione del rifiuto spetta all'impresa che lo ha prodotto. Il produttore deve attribuire al rifiuto il relativo codice EER applicando le disposizioni contenute nell'Allegato D della Parte Quarta del d. lgs. 152/2006.

C) gli estremi identificativi e l'idoneità tecnica dei mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti, tenuto anche conto delle modalità di effettuazione del trasporto medesimo.

Occorre allegare copia del libretto del mezzo rientrante nella disponibilità dell'impresa e indicare le MODALITA' DI TRASPORTO: rinfusa, in colli o altro (si invita l'impresa ad indicare SEMPRE tra le modalità di trasporto: alla rinfusa e in colli) .

Trasporto in conto proprio – definizione (art. 31 legge 298/1974 e s.m.i.)

Il trasporto di cose in conto proprio è il trasporto eseguito da persone fisiche ovvero da persone giuridiche... quando concorrano tutte le seguenti condizioni:

- **a)** il trasporto avvenga con mezzi di **proprietà**, in **usufrutto**, acquistati con **patto di riservato dominio** o presi in **locazione con facoltà di compera** (leasing) oppure **noleggiati senza conducenti** nel caso di veicoli di peso totale a pieno carico autorizzato sino a 6.000 chilogrammi ed i preposti alla guida siano il titolare (della licenza) o il lavoratore dipendente;
- **b)** il trasporto non costituisca attività economicamente prevalente e rappresenti solo un'attività complementare o accessoria nel quadro dell'attività principale;
- **c)** le merci trasportate appartengano alle stesse persone fisiche o giuridiche, o siano dalle medesime prodotte e vendute, prese in comodato, prese in locazione o debbano essere da loro elaborate, trasformate, riparate, migliorate...

Mezzi di trasporto: disponibilità

I mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti propri devono essere nella piena ed esclusiva disponibilità dell'impresa. I titoli di disponibilità ammessi sono quelli previsti dalla Circolare del Comitato Nazionale n. 995 del 9 settembre 2013 e dalla successiva Circolare del Comitato n. 345 del 30 aprile 2015 :

- a) **PROPRIETA' DELL'IMPRESA** (libretto «uso proprio» intestato all'impresa o «uso terzi» per imprese iscritta al REN);
- b) **LEASING** (libretto «uso proprio» immatricolato a nome del locatore, ma con specifica annotazione sulla carta di circolazione del nominativo del locatario e della data di scadenza del relativo contratto – art. 91 comma 1 Cds);
- c) **USUFRUTTO** (l'intestazione temporanea deve risultare sul libretto di circolazione ai sensi dell'art. 94 comma 4bis del Codice della Strada);

...Mezzi di trasporto: disponibilità

d) **ACQUISTATI CON PATTO DI RISERVATO DOMINIO** (immatricolato a nome dell'acquirente, ma con specifica indicazione nella carta di circolazione del nome del venditore e della data di pagamento dell'ultima rata – art. 91 comma 3 Cds);

e) **COMODATO** (per i contratti di comodato che abbiano una durata superiore a 30 giorni naturali e consecutivi, è necessaria la trascrizione sul libretto di circolazione ai sensi dell'art. 94 comma 4 bis del Codice della Strada. Sono esentati da tale obbligo i componenti del nucleo familiare, purché conviventi);

f) **NOLEGGIO** (per i veicoli con massa fino a 6 tonn. e per i veicoli a uso speciale è ammesso qualora il locatore eserciti apposita attività con idonea iscrizione al Registro delle Imprese e i veicoli siano immatricolati «uso terzi da locare senza conducente». E' necessario allegare copia del contratto di noleggio e verbale di consegna contenenti i dati identificativi del veicolo locato, durata del noleggio, denominazione dell'impresa locatrice e dell'impresa locataria e rispettive firme).

Mezzi di trasporto: disponibilità

Per i mezzi immatricolati ad «uso proprio» aventi una MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO SUPERIORE A 6 TONNELLATE occorre la LICENZA PER L'ESERCIZIO DEL TRASPORTO DI COSE IN CONTO PROPRIO ai sensi della L. 298/1974.

Iscrizione in cat. 2bis: attività edile

Le imprese che svolgono e hanno denunciato al Registro Imprese competente l'«attività di edilizia» possono iscriversi all'Albo Gestori Ambientali in categoria 2bis per il trasporto dei propri rifiuti (in alternativa all'affidamento dell'incarico a trasportatori terzi).

I codici rifiuto (codici EER) attinenti l'attività sono:

- Tutti i EER del capitolo 15 (rifiuti di imballaggio);
- Tutti i EER del capitolo 0801 (rifiuti derivanti dall'uso e rimozioni di pitture e vernici), 0802 (rifiuti derivanti dall'uso di altri rivestimenti, inclusi materiali ceramici), 0804 (rifiuti derivanti dall'uso di sigillanti e adesivi);
- Tutti i EER del capitolo 17 (rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione), con esclusione dei codici 170601 e 170605 (attribuibili solo se l'impresa risulta iscritta in categoria 10);
- Solo il codice EER 200201 (rifiuti biodegradabili per taglio e sfalcio per preparazione del cantiere).

Qualora vi sia l'esigenza di trasportare rifiuti ingombranti prodotti nell'ambito dello svolgimento dell'attività dell'impresa edile o dell'attività di vendita, produzione e montaggio di mobili da cucina, di arredamento in genere e complemento di arredo e simili, è possibile richiedere l'inserimento del codice EER 200307 in categoria 2 bis allegando all'istanza dettagliato ciclo produttivo (Circolare Comitato n. 691/2013 come integrata dalla Circolare n. 6/2019).

Iscrizione in cat. 2bis: attività di giardinaggio

Le imprese che svolgono e hanno denunciato al Registro Imprese competente l'«attività di cura e manutenzione del paesaggio» possono iscriversi all'Albo Gestori Ambientali in categoria 2bis per il trasporto dei propri rifiuti (in alternativa all'affidamento dell'incarico a trasportatori terzi).

I codici rifiuto (codici EER) attinenti l'attività sono:

- Tutti i EER del capitolo 15 (rifiuti di imballaggio);
- Solo i codici EER 170101 (cemento), 170107 (miscugli di cemento, mattoni, mattonelle...), 170904 (rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione);
- I codici EER 200201 (rifiuti biodegradabili), 200202 (terra e roccia) provenienti da giardini e parchi.

L'impresa esercente l'attività di giardinaggio potrà richiedere l'inserimento in autorizzazione dei codici rifiuto 170201 (legno), 170405 (ferro e acciaio) derivante da operazioni di costruzione e demolizione allegando all'istanza dettagliato ciclo produttivo.

Iscrizione in cat. 2bis: attività di installazione di impianti elettrici e elettronici (compresa manutenzione e riparazione)

Le imprese che svolgono e hanno denunciato al Registro Imprese competente l'«attività di installazione e manutenzione impianti elettrici e elettronici» possono iscriversi all'Albo Gestori Ambientali in categoria 2bis per il trasporto dei propri rifiuti (in alternativa all'affidamento dell'incarico a trasportatori terzi).

I codici rifiuto (codici EER) attinenti l'attività sono:

- Tutti i EER del capitolo 15 (rifiuti di imballaggio);
- Solo i codici EER 16.02.13* (apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso contenenti componenti pericolosi), 160214 (apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso senza componenti pericolose), 160215* (componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso) e 160216 (componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15);
- Tutti i codici EER del capitolo 1606 (batterie ed accumulatori) tranne il codice pericoloso 160606* (elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata);
- Tutti i codici EER del capitolo 1701 (cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche), 1702 (legno, vetro e plastica) e 1704 (metalli);

Iscrizione in cat. 2bis: attività di installazione di impianti elettrici e elettronici (compresa manutenzione e riparazione)

- Solo i codici EER 170302 (miscele bituminose), 170504 (terra e roccia), 170604 (materiali isolanti), 170802 (materiali da costruzione a base di gesso), 170903* (altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione contenenti sostanze pericolose), 170904 (rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione);
- Solo il codice 200121* (tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio).

Iscrizione in cat. 2bis: attività di installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (compresa manutenzione e riparazione)

Le imprese che svolgono e hanno denunciato al Registro Imprese competente l'«attività di installazione e manutenzione impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria» possono iscriversi all'Albo Gestori Ambientali in categoria 2bis per il trasporto dei propri rifiuti (in alternativa all'affidamento dell'incarico a trasportatori terzi).

I codici rifiuto (codici EER) attinenti l'attività sono:

- Tutti i EER del capitolo 15 (rifiuti di imballaggio);
- Solo i codici 100101 (ceneri pesanti, fanghi e polveri di caldaia), 100102 (ceneri leggere di carbone), 100103 (ceneri leggere di torba e di legno non trattato), 100104* (ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia);
- Solo i codici EER 160213* (apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso contenenti componenti pericolosi), 160214 (apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso senza componenti pericolose), 160215* (componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso) e 160216 (componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15);
- Tutti i codici EER del capitolo 1701 (cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche), 1702 (legno, vetro e plastica) 1704 (metalli);

Iscrizione in cat. 2bis: attività di installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (compresa manutenzione e riparazione)

- Solo i codici EER 170603* (materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose), 170604 (materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603). Se l'impresa richiedente è iscritta in categoria 10 sono autorizzabili anche 17.06.01* (materiali isolanti contenenti amianto) e 17.06.05* (materiali da costruzione contenenti amianto)
- Solo il codice EER 170904 (rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione);
- Se iscritta FGAS sono autorizzabili anche 140601* (clorofluorocarburi, HCFC, HFC), 140602* (altri solventi e miscele di solventi, alogenati), 160211* (apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC)

Iscrizione in cat. 2bis: manutenzione di strade, pulizia e lavaggio finalizzata al ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità, mediante l'aspirazione ed il prelievo di liquidi e dei residui inquinanti versati, in dotazione funzionale dei veicoli

Le imprese che svolgono e hanno denunciato al Registro Imprese competente l'attività «manutenzione di strade, pulizia e lavaggio finalizzata al ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità, mediante l'aspirazione ed il prelievo di liquidi e dei residui inquinanti versati, in dotazione funzionale dei veicoli» possono iscriversi all'Albo Gestori Ambientali in categoria 2bis per il trasporto dei propri rifiuti (in alternativa all'affidamento dell'incarico a trasportatori terzi).

I codici rifiuto (codici EER) attinenti l'attività sono:

- Tutti i EER del capitolo 15 (rifiuti di imballaggio);
- Solo i codici 160303* (rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose), 160304 (rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303)
- Tutti i rifiuti del capitolo 1610 (rifiuti liquidi acquosi destinati ad essere trattati fuori sito)

Iscrizione in cat. 2bis: coltivazioni agricole

Le imprese che svolgono e hanno denunciato al Registro Imprese competente l'attività «coltivazioni agricole e allevamento di animali» possono iscriversi all'Albo Gestori Ambientali in categoria 2bis per il trasporto dei propri rifiuti (in alternativa all'affidamento dell'incarico a trasportatori terzi).

I codici rifiuto (codici EER) attinenti l'attività sono:

- Tutti i EER del capitolo 15 (rifiuti di imballaggio);
- Tutti i EER del capitolo 0201 (rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca) *tranne* 020102 (scarti di tessuti animali) e 020106 (feci animali, urine e letame);
- Solo i codici EER 170101 (cemento), 170201 (legno), 170203 (plastica)

Procedimenti disciplinari

Le imprese iscritte all'Albo sono soggette alle sanzioni disciplinari della **SOSPENSIONE** e della **CANCELLAZIONE DALL'ALBO** previste dal **DM 120/2014**.

I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI:

A. VENGONO ADOTTATI DALLE SEZIONI REGIONALI DELL'ALBO PREVIA CONTESTAZIONE DEGLI ADDEBITI al soggetto iscritto al quale deve essere assegnato un termine di **30 GIORNI** per presentare eventuali deduzioni;

B. DEVONO ESSERE MOTIVATI E COMUNICATI ALLA REGIONE E ALLA PROVINCIA TERRITORIALMENTE COMPETENTE, ALLA CAMERA DI COMMERCIO E AL COMITATO NAZIONALE DELL'ALBO.

Procedimenti disciplinari

SOSPENSIONE- Art. 19 D.M. 120/2014

L'efficacia dell'iscrizione all'Albo è sospesa dalle Sezioni regionali e provinciali in caso di:

- 1. INOSSERVANZA DELLE PRESCRIZIONI CONTENUTE O RICHIAMATE NEI PROVVEDIMENTI DI ISCRIZIONE;**
- 2. INOSSERVANZA DELL'OBBLIGO DI COMUNICAZIONE DI OGNI ATTO O FATTO CHE COMPORTI MODIFICA DELL'ISCRIZIONE ALL'ALBO ENTRO 30 GIORNI DAL SUO VERIFICARSI;**
- 3. MANCATO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI RAPPORTI DI LAVORO E DI PROTEZIONE SOCIALE.**

Procedimenti disciplinari

L'efficacia dell'iscrizione è inoltre sospesa in caso di **MANCATO PAGAMENTO DEL DIRITTO ANNUALE DI ISCRIZIONE ALL'ALBO**: in tal caso la sospensione permane fino a quando non venga data prova alla Sezione dell'effettuazione del pagamento; qualora l'omissione del pagamento permanga per più di 12 MESI dalla data di adozione del provvedimento di sospensione, la Sezione provvede alla **CANCELLAZIONE** dell'impresa iscritta.

Tra la **DATA DI NOTIFICA DEL PROVVEDIMENTO SANZIONATORIO ALL'INTERESSATO** E IL **TERMINE INIZIALE DI DECORRENZA DELLO STESSO** debbono intercorrere almeno 90 GIORNI.

La **DURATA** della sospensione non potrà superare i 120 **GIORNI COMPLESSIVI**. La Sezione regionale può individuare i singoli giorni di esecuzione del provvedimento che potranno essere anche non continuativi.

Con il provvedimento di sospensione la Sezione regionale stabilisce il **TERMINE ENTRO IL QUALE L'IMPRESA O L'ENTE DEVE CONFORMARSI ALLA NORMATIVA VIGENTE**

Procedimenti disciplinari

CANCELLAZIONE- Art. 20 D.M. 120/2014

Le imprese e gli enti sono cancellati dall'Albo con provvedimento delle Sezioni regionali e provinciali qualora:

- 1. L'ISCRITTO, IN REGOLA CON IL PAGAMENTO DEL DIRITTO ANNUALE D'ISCRIZIONE, NE FACCIA DOMANDA:** la cancellazione decorre dalla data di presentazione della domanda;
- 2. VENGANO A MANCARE UNO O PIU' DEI REQUISITI SOGGETTIVI DI CUI ALL'ART. 10, COMMA 2,** ad eccezione del requisito di cui all'art. 10, comma 2, lettera g («non si trovino, in sede di prima iscrizione, in stato di liquidazione o siano, comunque, soggetti ad una procedura concorsuale o a qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera»);
- 3. VENGANO CANCELLATE DAL REGISTRO DELLE IMPRESE:** la Sezione regionale procede direttamente alla cancellazione, senza l'obbligo di espletare il procedimento disciplinare.

Procedimenti disciplinari

4. **SIANO ACCERTATE REITERATE VIOLAZIONI DELLE PRESCRIZIONI CONTENUTE O RICHIAMATE NEI PROVVEDIMENTI D'ISCRIZIONE;**
5. **SI VERIFICHINO CARENZE, ANCHE SOPRAVVENUTE, NELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA D'ISCRIZIONE;**
6. **PERMANGA PER PIU' DI 12 MESI LA SOSPENSIONE PER MANCATO PAGAMENTO DEL DIRITTO ANNUALE D'ISCRIZIONE: la Sezione regionale procede direttamente alla cancellazione, senza l'obbligo di espletare il procedimento disciplinare.**

Ad eccezione del caso in cui la cancellazione sia richiesta dall'impresa, gli effetti della stessa decorrono dalla DATA DI COMUNICAZIONE DEL RELATIVO PROVVEDIMENTO.

GRAZIE per l'attenzione

Albo Nazionale Gestori Ambientali

Sezione Toscana

Mail: ambiente@fi.camcom.it

Pec: albogestori.toscana@pec.it

Tel. 055/2392140 (lun. ven. 8,30-11,30)